



## Un progetto contro il Morbo di Crohn. Università di Udine e Trieste propongono una terapia innovativa

0

🕒 04 Gen 2018

📍 [Morbo di Crohn, Università Trieste, Università Udine](#)

👤 by redazione va

La malattia di Crohn o Morbo di Crohn, nota anche come enterite regionale, è una malattia infiammatoria cronica dell'intestino che può colpire qualsiasi parte del tratto gastrointestinale, dalla bocca all'ano, provocando una vasta gamma di sintomi. La malattia prende il nome dal gastroenterologo statunitense Burrill Bernard Crohn che, insieme a due colleghi nel 1932, ha descritto per primo una serie di pazienti con infiammazione dell'ileo terminale, solitamente la zona più colpita dalla malattia.

La malattia di Crohn è considerata una malattia autoimmune e ci sono prove di una predisposizione genetica per la malattia e questo porta a considerare gli individui con fratelli ammalati tra gli individui ad alto rischio. La malattia di Crohn tende a presentarsi inizialmente negli adolescenti e nei ventenni, con un altro picco di incidenza tra i cinquanta e i settant'anni, anche se la malattia può manifestarsi a qualsiasi età. Non esiste ancora una terapia farmacologica risolutiva o una terapia chirurgica eradicante la malattia di Crohn. Le possibilità di trattamento sono limitate al controllo dei sintomi, al mantenimento della remissione e alla prevenzione delle ricadute. Il tasso di incidenza, variabile tra i 150 e i 200 casi ogni 200.000 abitanti, risulta in crescita soprattutto nella fascia d'età pediatrica. I trattamenti classici a base di corticosteroidi non sono in grado di modificarne l'evoluzione ma di controllare esclusivamente lo stato infiammatorio. Solo la terapia con gli anticorpi monoclonali contro TNFalfa è stata in grado di rivoluzionare la vita dei pazienti, sottoponendoli però a gravi effetti collaterali.

Per questo, l'obiettivo di "oraCle" è studiare un nuovo approccio integrato per la terapia orale del Morbo. Il progetto, della durata di 21 mesi, sarà cofinanziato con oltre 877 mila euro dalla Regione Fvg nell'ambito del programma Por Fesr 2014-2020 e sarà condotto da Transactiva Srl, impresa biotech specializzata nel molecular farming di proteine terapeutiche attraverso impiego di piattaforme vegetali, Biofarma Spa, leader nella realizzazione di integratori alimentari e Turval Laboratories Srl, azienda impegnata nello sviluppare alimenti e integratori a base di un probiotico di nuova generazione, Università di Udine e Università di Trieste. L'attività di coordinamento progettuale, diffusione e divulgazione dei risultati di oraCle è svolta da Friuli Innovazione, acceleratore di impresa con una decennale esperienza in azioni di trasferimento tecnologico e diffusione della cultura imprenditoriale e dell'innovazione.

Il progetto oraCle si prefigge di creare una terapia che veicoli direttamente gli anticorpi anti-TNFalfa nell'intestino, evitando al paziente l'immunosoppressione dovuta all'esposizione sistemica e mantenendo al contempo la sua efficacia terapeutica. Transactiva produrrà in seme di riso l'anticorpo, utilizzato in combinazione con il probiotico *Kluyveromyces marxianus fragilis* (Turval B0399) prodotto da Turval per una terapia orale tanto innovativa quanto – speriamo – risolutiva. Nello specifico, la formulazione e la scelta degli eccipienti verrà effettuata da Biofarma; l'efficacia terapeutica sarà analizzata in vivo dall'Università di Trieste grazie a un modello animale che mima il Morbo di Crohn. Ulteriori parti del progetto saranno l'ottimizzazione delle tecniche di trasformazione genetica della pianta bioreattore e il miglioramento delle tecniche di coltivazione fuori suolo, con l'Università di Udine.